Siracusa. Contenitori abiti usati: migliorie per il servizio, “ma usateli correttamente”

“Stiamo lavorando per rendere il servizio ancor più efficiente, anche in considerazione del fatto che la raccolta di abiti e indumenti usati attraverso gli appositi raccoglitori rappresenta una voce importante della differenziata in città”. Così l’assessore all’Ambiente, Andrea Buccheri, interviene sul servizio effettuato attraverso i 118 raccoglitori piazzati in città

“Il problema – spiega l’assessore – è che spesso vengono utilizzati come pattumiere. L’azienda che si occupa del servizio li svuota con regolarità ma dopo pochi giorni si ripresenta quella situazione di disordine e sporcizia dovuta a comportamenti incivili di chi decide di usarli come meglio crede. In qualche circostanza abbiamo rinvenuto all’interno dei contenitori perfino animali morti. Reputiamo importante questo servizio e stiamo lavorando, con l’Ufficio ambiente, per migliorarlo anche perché sono tanti i cittadini che comunque conferiscono regolarmente capi
di abbigliamento”.

Il servizio è utilizzato da una buona fascia della popolazione se si tiene conto che da gennaio a ottobre ha raggiunto lo 0,62% della raccolta differenziata per un totale di 327.160 chili di indumenti usati. Nei primi 25 giorni di novembre, si è raggiunto un totale di 3.500 chili in quelli posizionati nei quartieri Neapolis, Ortigia e Santa Lucia; a Belvedere e Cassibile, nello stesso periodo, i chili raccolti sono stati 1.950. I restanti quartieri della città hanno prodotto oltre 6.000 chili.

“Le critiche costruttive – conclude l’assessore Buccheri – ci

spingeranno a migliorare gli aspetti che risultano ancora carenti. L’azienda ha intensificato lo svuotamento dei cassoni, ma è chiaro che ci aspettiamo comportamenti diversi da chi ha scambiato i raccoglitori dei vestiti usati per pattumiere. I controlli per stanare le cattive abitudini proseguiranno fino a quando, anche chi si ostina a lasciare di tutto nei raccoglitori, li utilizzerà in maniera corretta”.

Siracusa. Alta tensione in ex Provincia, i dipendenti “scaricano” il commissario Floreno

Torna a salire il malcontento tra i dipendenti della ex Provincia Regionale di Siracusa. E si acuisce la frizione tra i lavoratori ed il commissario straordinario Carmela Floreno. Per riassumere, ai dipendenti non è andato giù che la dirigente si sia assunta meriti nella (parziale) risoluzione della loro vicenda, ovvero garanzie per il pagamento delle due mensilità che mancano per chiudere il sesto anno orribile. Motivo per cui li avrebbe anche invitati alla ripresa della normale attività lavorative dopo settimane di assemblea più o meno permanente.
Ma i lavoratori, di contro, ritengo di essere stati gli unici a mobilitarsi realmente, senza supporto istituzionale. Martedì erano a Palermo in audizione in commissione Bilancio. Hanno incontrato Musumeci e il ministro Di Maio una settimana fa.
Alla commissario Floreno, peraltro, imputano un certo immobilismo palesato soprattutto nella decisione di non impugnare l’ultimo provvedimento di ripartizione di risorse

regionali, quello che ha fatto l'elemosina alla ex Provincia Regionale. Non è un caso se l'unico striscione affisso all'ingresso del palazzo di via Malta chiede le dimissioni del commissario straordinario. Altro che meriti e soluzioni.
Va peraltro segnalato che, ad oggi, non si ha conferma di una prossima convocazione della conferenza Regione-Province, come promesso martedì scorso dall'assessore regionale alle Autonomie Locali. Da lunedì potrebbe allora esplodere nuovamente la protesta dei dipendenti.

I Mazzarona Days arrivano in Senato: presentati i risultati del "rammendo" urbano G124

Sono arrivati fino in Senato i Mazzarona Days siracusani. Nella sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, sono state presentate le attività dell'edizione 2019 del progetto G124, l'iniziativa di 'rigenerazione e rammendo' delle periferie urbane promossa dal senatore a vita Renzo Piano che ha visto tra le città protagoniste anche Siracusa
Alla presenza del presidente del Senato, Elisabetta Casellati, il senatore Piano ha illustrato i risultati raggiunti dai giovani architetti coinvolti nel progetto, insieme con i docenti degli atenei di Catania, Padova, Roma 'La Sapienza' e del Politecnico di Milano.
Il team della Scuola Superiore di Architettura di Siracusa, facente parte dell'Università di Catania, coordinato dal professore Bruno Messina e composto dai borsisti Carmelo Antonuccio, Tommaso Bartoloni e Giuseppe Cultraro, ha

presentato gli esiti del lavoro condotto sul quartiere Mazzarona.
Qui, con un processo metodologico a medio e lungo termine, sono state realizzate delle micro-architetture ed è stato avviato un piano programma seguendo una progettazione partecipata con l'amministrazione comunale di Siracusa, la Struttura didattica speciale di Architettura a Siracusa, i cittadini, le istituzioni, le associazioni di categoria e le altre realtà attive sul territorio. Oltre al prof. Messina e ai borsisti, erano presenti in Senato i docenti Vito Martelliano, Gianfranco Gianfriddo e Carlo Colloca, consulenti del progetto, accompagnati dal sindaco, Francesco Italia.
Il progetto G124 ha interessato anche altre realtà. A Padova avviata la rigenerazione degli spazi della parrocchia di San Carlo nel quartiere Arcella e la creazione di una piazza, un unibike center e una sala civica sospesa nell'area di Borgomagno; a Milano, la rigenerazione dell'ex scuola di Niguarda con economia circolare, welfare e solidarietà; a Roma, il progetto della Casa dell'Affettività all'interno del Carcere femminile di Rebibbia.

Siracusa. Antenne militari a Santa Panagia, avviata la manutenzione dell'area

Non sono passati inosservati i lavori in corso nella grande area della Marina Militare a Santa Panagia. Da qualche giorno operazioni in corso concentrate, in particolare, attorno ad un traliccio. Tecnicamente si tratterebbe di un ponte in radio attualmente dismesso ma comunque bisognoso di manutenzione.
Ma è bastata questa attività per risvegliare le attenzioni dei

residenti. La zona è, infatti, densamente abitata. Negli anni sono sorte tutte attorno decine di costruzioni. E l'annunciata costruzione e attivazione di nuove antenne radiotrasmittenti (due in sostituzione delle quattordici attualmente dismesse) ha creato allarme. Preoccupati ed in cerca di informazioni e chiarimenti, a decine hanno contattato la nostra redazione.
E' bene allora chiarire che i lavori in corso riguardano solo aspetti manutentivi e di diserbo. Rinviato al prossimo anno tutto il resto.
Un dato che, però, non smonta l'interesse guardingo e la viva preoccupazione dei cittadini. Alcune informazioni tecniche, al momento non ufficiali, suonerebbero potenzialmente rassicuranti.
Lo scorso luglio, intanto, il presidente della commissione Difesa della Camera, Gianluca Rizzo, effettuò un sopralluogo nell'area in questione. Esaminati anche i progetti delle nuove antenne. Ad accompagnarlo, i parlamentari Paolo Ficara e Filippo Scerra e dai deputati regionali Giorgio Pasqua e Stefano Zito (M5s). "Una visita a tutela degli interessi dei cittadini. Servono ampie garanzie sull'assenza di rischi e di nemici della salute invisibili", disse in quella occasione Rizzo.
Poche settimane fa, il tema è stato al centro di una interrogazione dell'ex consigliere comunale Roberto Trigilio, rimasta purtroppo senza risposta. Al sindaco di Siracusa, in quanto garante della salute pubblica, chiedeva di informare la popolazione su eventuali studi o verifiche condotte o al vaglio di Arpa ed Asp, in merito all'installazione di quelle nuove antenne. "Fornisca rassicurazioni, sgomberando il campo da preoccupazioni su di un eventuale rischio di elettrosmog, con preventive verifiche sugli eventuali effetti di quella installazione".

Siracusa. Ex Spaccio Alimentare, stop al licenziamento collettivo. “Ora più responsabilità”

Sospesa la procedura di licenziamento collettivo per gli ex Spaccio Alimentare di Siracusa. E’ il risultato maturato al termine dell’ultimo incontro all’ufficio provinciale del lavoro. Soddisfatti i segretari di Filcams , Fisascat e Uiltucs, rispettivamente Alessandro Vasquez, Teresa Pintacorona ed Anna Floridia. “Siamo riusciti a respingere fin qui una procedura di licenziamento giudicata da subito come illegittima. Inoltre l’azienda ha già dichiarato nel verbale redatto ieri, la volontà di revocare la procedura di licenziamento, accogliendo di fatto le nostre rimostranze. Di certo – aggiungono – la vertenza ed il nostro impegno non finisce qui. Esorteremo anche la Prefettura a volersi nuovamente confrontare sulla tematica, chiedendo di convocare anche la Cds Holding, proprietaria del centro commerciale, a voler trovare tutte le soluzioni possibili al fine di evitare anche un solo esubero”.
La superficie destinata al futuro ipermercato sarebbe stata intanto ridotta. “Abbiamo già individuato il percorso teso alla salvaguardia dei livelli occupazionali di tutti i lavoratori in capo alla distribuzione Cambria: la casa integrazione straordinaria per cessazione di attività che va sottoscritta al Ministero del Lavoro. Nel frattempo ci auguriamo che le parti vivano una forte responsabilizzazione verso il lavoro ed i livelli occupazionali interessati.”

Crolla un edificio di due piani, nessun ferito tra le macerie. Le foto

E’ venuto giù improvviso, nel primo pomeriggio. Un edificio di due piani, disabitato, incastrato tra via Rossini e via Salerno,a Lentini, è crollato in un tonfo sordo. I vigili del fuoco hanno subito recintato l’area e per escludere che vi fossero persone coinvolte nel crollo hanno scavato anche con l’ausilio di un mezzo. Fortunatamente hanno escluso in pochi minuti che vi fossero feriti. A seguire e coordinare le operazioni anche i carabinieri e i vigili urbani di Lentini.







Siracusa. Il Comune acquista 5 presidi posturali per i bimbi diversamente abili

Cinque presìdi posturali per altrettanti bambini diversamente abili sono stati acquistati dall'amministrazione comunale. Potranno così essere utilizzati durante le ore di lezione a scuola. Si tratta di sedie personalizzate alle esigenze specifiche che consentono all'alunno di stare seduto nella maniera più corretta possibile e poter meglio partecipare alle attività didattiche. In qualche caso, se il banchetto della scuola non dovesse rispondere alle caratteristiche del bambino, alla sedia se ne adatta uno appositamente realizzato.
Questi presìdi sanitari vengono acquistati dal Comune di Siracusa, nello specifico dall'assessorato alle Politiche scolastiche, in aggiunta a quelli forniti dall'Asp per le abitazioni dei bambini. La spesa prevista per l'Ente è di 15 mila euro, somma prelevata dal fondo di riserva del sindaco.
"Facciamo ogni sforzo possibile – commentano il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore Pierpaolo Coppa – per rendere accessibili a tutti ogni immobile pubblico di competenza comunale. Interventi di questo tipo, apparentemente piccoli, sono una maniera concreta di assicurare a bambini con esigenze speciali lo stesso diritto allo studi degli altri".

Siracusa. Studenti in piazza, è il quarto global strike

contro il cambiamento climatico

Anche a Siracusa gli studenti sono tornati in piazza per chiedere misure concrete a difesa dell'ambiente e del loro futuro. E' il quarto global strike dei Fridays for Future. "L'unione fa la forza", recita lo striscione che apre il corteo, partito poco dopo le 9 da piazzale Marconi e diretto alla Marina. Rappresentate con proprie delegazioni di studenti quasi tutti gli istituti superiori del capoluogo, in diversi hanno aderito anche dalla provincia.
Sono oltre cento le città italiane oggi in piazza per il quarto sciopero globale contro il cambiamento climatico. Alla vigilia della COP25, che vedrà riuniti i leader mondiali a Madrid per discutere del clima, "vogliamo ribadire che il tempo sta scadendo: ci restano solo 11 anni per salvare il pianeta. Abbiamo l'acqua alla gola!", il messaggio delle principali organizzazioni studentesche.
Simbolicamente, il Comune di Siracusa ha già dichiarato l'emergenza climatica. L'Assemblea Regionale Siciliana è stata invitata a fare altrettanto. Le richieste degli studenti vanno da scuole e università ecosostenibili e plastic free, alla didattica ecologica passando per gli investimenti sulla ricerca, raccolta differenziata nei luoghi di istruzione, trasporti pubblici ecosostenibili e gratuiti per gli studenti.

Che vergogna quelle

indicazioni sbiadite: ex Provincia e Comuni, ma non vedete?

Ne avevamo già scritto ad aprile. Da allora ad oggi purtroppo nulla è cambiato. Nessuno ha avvertito la necessità di intervenire per mettere finalmente delle indicazioni stradali leggibili al posto di quei cartelli sbiaditi e illegibili. La vergogna non abita più qui.
E dire che non è l'ultimo degli angoli sperduti di questa problematica provincia. L'unica indicazione leggibile, quella per Catania, segnala la rampa di accesso all'autostrada. Non servirebbe specificarlo perchè tutti avete riconosciuto quel luogo, però a beneficio di chi prima o poi smetterà di girarsi dall'altro lato e far finta di nulla, ci troviamo all'altezza dello svincolo Siracusa nord.
Detto senza fraintendimenti: non è più tollerabile questo spettacolo. Chiunque abbia competenza territoriale, dalla ex Provincia Regionale ai Comuni, intervenga. L'unica che ha fatto qualcosa, Anas. Il cartello a sfondo blu che indica "Catania" segnala infatti l'accesso al tratto stradale di sua competenza. Gli altri enti responsabili, non pervenuti. Ma si può?

Pallanuoto, Serie A1. Supersfida a Siracusa,

Ortigia-Brescia alla piscina Caldarella

Sale la febbre da supersfida. L'Ortigia si prepara a ricevere il Brescia e per la prima volta negli ultimi anni, può guardare i forti lombardi dall'alto in basso. Domani alle 15, alla piscina "Caldarella", sarà grande pallanuoto.
Christian Napolitano, che a Brescia ha giocato a lungo, conosce bene la squadra di Bovo. "Ci ho giocato 4 anni, vincendo una coppa e disputando finali scudetto. Ma mi ha fatto anche male, perché alla fine del quarto anno sono stato messo da parte e ho pensato di smettere. Dettagli ormai. Sarà una bella sfida, perché noi siamo al secondo posto e affrontiamo una squadra forte e affermata che proverà a vincere per risalire in classifica. Brescia è una formazione di grande livello, con tre campioni del mondo e giovani molto interessanti come Alesiani e Cannella, ma noi ce la giocheremo fino alla fine. Giocare queste partite per me è sempre bello, perché il livello si alza e questo personalmente mi esalta".
Il centroboa biancoverde lancia anche un messaggio a tutto l'ambiente e alla città: "Saremmo molto contenti – afferma – se la tribuna fosse stracolma di gente. Sinceramente spiace vedere che, nonostante i risultati ottenuti in questi ultimi anni e nonostante siamo l'unica squadra di serie A in città a questi alti livelli, non ci sia una adeguata affluenza. Domani, comunque, sarà una festa soprattutto per i bambini, perché in acqua ci saranno tanti campioni. Gente che ha vinto mondiali e ha giocato tante finali scudetto e partite europee importanti".
Alla vigilia parla anche l'altro ex del match, Valentino Gallo: "Brescia è una squadra fortissima che, negli ultimi 7-8 anni, è stata unica antagonista del Recco. Ha un'ossatura che non è cambiata molto, l'impostazione di gioco è rimasta sempre quella negli ultimi anni. Mister Bovo ha dato una mentalità un po' diversa, che forse prima mancava a Brescia, facendola

diventare una squadra solida, con un sistema di gioco che funziona, basato molto sulla difesa. Inoltre hanno un portiere che sta parando tutto e, attualmente, è fra i primi due o tre al mondo. Pertanto noi dovremo sbagliare poco in attacco, perché comunque se sbagli in attacco o affretti, con la difesa che hanno ti puniscono subito. In avanti, invece, hanno il loro bomber Christian Presciutti, e poi Cannella, che è migliorato diventando molto prolifico in campionato. Infine, Figari, che a Brescia ha trovato nuova linfa dopo la consacrazione dell'ultimo mondiale".

foto: Valentino Gallo (ph. Simona Amato)